

Soggetto

E' la persona, l'animale o la cosa che:

1. compie l'azione espressa da un verbo in forma attiva
Giorgio gioca a pallavolo
2. subisce l'azione espressa da un verbo in forma passiva
La barca fu sospinta dal vento
3. si trova nello stato o nella condizione espressa dal verbo
Il libro è in uno stato pietoso

Generalmente il soggetto è un sostantivo ma qualunque parte del discorso può svolgere la funzione di soggetto:

- *Decideranno loro (pronome)*
- *Il bello piace (aggettivo)*
- *Il troppo stanca (avverbio)*
- *Navigare è un piacere (verbo)*
- *"Un" è articolo indeterminativo (articolo)*
- *Essere sinceri è un pregio (proposizione)*

Spesso il soggetto è sottinteso, per cui si ha una "proposizione ellittica del soggetto" (*Telefonerà più tardi*).

Quando è invece preceduto dai partitivi *di, dei, delle ecc.* viene definito *soggetto partitivo*:

- *Sono passate delle (alcune) rondini*
- *Dei corridori sono già arrivati*

Predicato

Il predicato è il centro della proposizione, svolge la funzione di informarci (*predicare* = dirci qualcosa) sull'azione compiuta o subita dal soggetto o sul suo stato:

- *Luigi legge*
- *La villa è stata acquistata dall'ingegnere*
- *I ragazzi sono stanchi*

Il predicato concorda grammaticalmente con il soggetto, assume cioè persona, numero e genere del soggetto.

Esistono due tipi di predicati:

1. **Verbale**, costituito dalla sola voce verbale di per sé sufficiente ad informarci in modo compiuto
 - *Loro praticano molto sport*
 - *Arriverà stasera*
2. **Nominale**, costituito da un nome (sostantivo o aggettivo) detto parte nominale o nome del predicato, unito al soggetto per mezzo della copula (che svolge cioè la funzione di copula, di collegamento) che di solito è una voce del verbo essere o in alternativa un verbo copulativo (un verbo che sostituisce il verbo essere: sembrare, diventare, divenire, parere, riuscire, apparire ecc.)
 - *Bianchi è avvocato*
 - *In passato è stato campione europeo*
 - *Sembrava stanco*

Va ricordato che non sempre il verbo essere ha la funzione di copula, esso può svolgere infatti tre funzioni:

1. funzione di copula
 - *Il caffè era amaro*
2. funzione di ausiliare
 - *I vicini sono tornati*
3. verbo autonomo avente il significato di trovarsi, esserci, esistere, appartenere
 - *Le chiavi sono sul sedile*
 - *C'è la luna*
 - *Dio c'è*
 - *Gli sci sono di Barbara*

Complemento oggetto

Il complemento oggetto indica la persona, l'animale o la cosa su cui cade direttamente l'azione compiuta dal soggetto ed espressa da un verbo transitivo attivo. Risponde alla domanda *chi? che cosa?* Esso completa il predicato verbale.

E' un complemento diretto in quanto, a differenza dei complementi indiretti, è legato *direttamente* al termine da cui dipende (il verbo):

- *Stamattina ho incontrato Rossi*
- *Luigi ha scritto un articolo*
- *A stento scese le scale*

Come per il soggetto, qualsiasi parte del discorso può essere complemento oggetto:

- *Li ho salutati tutti* (pronome)
- *Vi abbiamo scoperti* (abbiamo scoperto voi, particella pronominale)
- *Maria odia sciare* (verbo)
- *Dimmi il perché* (congiunzione)
- *Li avvisò che stava uscendo* (intera proposizione)

Quando è invece preceduto dai partitivi *di, dei, delle* ecc. viene definito *complemento oggetto partitivo*:

- *Ho visto dei delfini* (alcuni)
- *Ho comprato del cibo* (un po' di)